Message N. 27/2011
From: FEDI
Date: 15/10/2011
Subject: Messaggio per FERNANDO GCAA

FEDI è una paziente già censita con diagnosi di GCAA

Ciao Fernando,
ti scrivo per portarti delle notizie positive :
non so se sia un caso o se possa effettivamente essere collegato alla nostra patologia ma un mese fa ho provato ad effettuare il test delle intolleranze : perché l' ho fatto ? beh ….la nostra malattia è talmente strana, con evidenti squilibri nell'assimilazione di elementi essenziali dai cibi , che deve per forza aver creato una specie di saturazione/ intolleranza verso alcuni che non riusciamo a digerire….
Risultati assurdi : intollerante a farina di frumento,lievito di birra, latte e derivati,patate,pomodori, peperoni, zucchero… e tutti i loro derivati..
I miei gonfiori allo stomaco, i mie dolori , gli attacchi di diarrea e vomito… se in parte (sempre per colpa della GCAA) derivassero davvero da intolleranze a certi cibi?
Ho iniziato a togliere tutti questi elementi dalla mia alimentazione, sostituendoli con latte di soia (bevanda alla soia), farina di kamut, farina di farro, lievito non di birra , pasta acida, zucchero di canna, latte di capra ect ..risultato? mangiando più di prima mi sono sgonfiata e in 45 giorni sono scesa di 8 kg.
Non voglio usare il termine dimagrita, perché in realtà, molti di noi hanno avuto aumenti di peso non per aumento della quantità di cibo ingerita ma per conseguenza del mal assorbimento dei cibo o per gonfiori derivanti da sempre da stati anomali e non normali della nostra digestione.
Ovviamente potrebbe solo essere un caso, ma dopo anni passati (un po' come tutti noi) ad eliminare cibi come formaggi, pane e altri per cercare di mantenere il peso sotto controllo con diete metaboliche… ora mi ritrovo a mangiare di più (ovviamente senza esagerare) ed ad essermi sgonfiata.
Perdo meno capelli , la pelle è più chiara ed anche i sintomi evidenti della mancanza di ferro sono meno evidenti (i miei valori sia di ferro che ferritina sono a 4 in questo momento).
Che dire Fernando, pubblica la mia mail solo per capire se alcuni di noi hanno mai fatto test di intolleranze…
Sono piccole gocce ma in un mare di speranza…
Un abbraccio !!
Fedi
(puoi pubblicare questa mail)

Risposta Fernando 17/10/2011

Ciao Fedi.
Mi fa piacere della tua notizia, che sicuramente apporta sempre un supporto alla nostra vicenda.
Da parte mia ti posso dire che con mia moglie notiamo questo comportamento altalenante del rapporto gastrico con il cibo assunto. Ad esempio i latticini, come le mozzarelle, per me sono reattivi, oppure il latte vaccino, subito mi gonfio.

Da quando ho conosciuto il Prof. De Magistris di Napoli, che anche sulla base di queste reazioni, fonda la sua ricerca, non uso più latte vaccino ma solo latte di riso anche se lui dice di usare anche quello di soia, di kamut, ma assolutamente eliminare quello vaccino (non tanto per il latte, ma per le sostanze aggiuntive introdotte in questo tipo di latte, che nel nostro caso non fanno assolutamente bene). Io uso soprattutto quello di riso, anche se lui mi diceva di non farne un uso esclusivo in quanto è uno dei più zuccherati, quindi fermenta nello stomaco…
Da quando ho tolto il latte vaccino, ho ridotto i motivi di gonfiore, anche se mi rimane per altri, ad esempio le verdure crude, tipo lattuga… e poi c'è il fatto che questi "latti" ritoccati, te li ritrovi anche in cibi sottoforma di ingrediente di base…

Quindi sono convinto che nel nostro già precario equilibrio nutrizionale, sicuramente inficia anche una sensibilità particolare verso alcuni cibi, che nel nostro stomaco fermentano e producono aria (quindi gonfiore e tutto il resto).
Certo con il ferro continui ad avere un livello estremamente basso… bah chissà se via via pure questo valore si va ad aggiustare… nel mio caso dopo quel calo che richiese l'uso della terapia marziale, si è assestato ad un valore basso (attorno a 50), ma da lì non si muove.

Segue

Continua

Pubblicherò la tua e la mia mail. Pubblicherò anche lo studio del Dott. Antico che mi hai inviato, tra l'altro lui mi aveva già autorizzato la pubblicazione di due suoi studi (alcuni tra l'altro contenuti nel PDF che mi hai inviato tu, vedi sezione BIBLIOGRAFIA UTILE) e mi aveva promesso una risposta in merito alla mia storia, alla mia idea del sito che trovò molto interessante, ma poi non ho avuto più sue notizie.

Comunque fammi sapere come andrà la tua "sperimentazione" e tienimi aggiornato.
Ciao Fernando

TROVERETE L'ALLEGATO PDF SEGNALATOMI DA FEDI, NELLA SEZIONE "BIBLIOGRAFIA UTILE" con il titolo "PROFILO BIOCHIMO-IMMUNOLOGICO NELLA DIAGNOSI DI GASTRITE AUTOIMMUNE" (PDF 4,15MB) del dottor ANTONIO ANTICO

Oppure clicca qui